

# Problema manodopera per le produzioni autunnali



Confagricoltura lancia l'allarme manodopera in agricoltura, con **la questione Green Pass che rischia di aggravare una situazione già difficile**. «Occorre risolvere velocemente i problemi pratici per evitare che le misure per arginare il Covid impattino con la mancanza di manodopera nelle campagne e con diverse operazioni come, ad esempio, il carico e scarico delle merci» fa sapere l'organizzazione agricola.

È iniziata la stagione di raccolta di **frutta e ortaggi autunnali e delle olive**, e si sta ultimando la vendemmia, mentre fra pochi giorni partirà anche la **campagna agrumicola**

e anche le normali attività aziendali rischiano di essere rallentate.

**Manca ancora – sottolinea Confagricoltura – l’emanazione del dpcm per la determinazione delle quote annuali di cittadini stranieri da ammettere in Italia** per motivi di lavoro nel 2021, né sono stati ulteriormente prorogati per legge (come invece avvenuto con la normativa emergenziale fino allo scorso 31 luglio) i nulla osta al lavoro stagionale e i permessi di soggiorno dei cittadini stranieri già presenti in Italia.

Circa un terzo dei lavoratori in agricoltura (390.000 secondo Inps) sono stranieri, il 60% dei quali di provenienza extracomunitaria. **Molti non sono vaccinati o hanno ricevuto vaccini ancora non riconosciuti dalle autorità sanitarie europee (sputnik, sinovac, ecc.).**

Un numero consistente è ancora in fase di regolarizzazione (ai sensi del dl 34/2020) e per ragioni legate all’incertezza del loro status sono restii ad effettuare la vaccinazione o hanno difficoltà, qualora vaccinati, a reperire la certificazione verde per ragioni di carattere burocratico.

**Confagricoltura da sempre sostiene l’obbligo di certificazione verde** per prevenire la diffusione del virus tra i lavoratori e la necessità di incentivare la vaccinazione della popolazione, ma alla vigilia dell’entrata in vigore dell’obbligo, crescono le preoccupazioni per le ricadute organizzative del provvedimento nelle campagne.

**Servono – conclude Confagricoltura – specifiche misure pratiche e urgenti** quantomeno per gli operai agricoli impiegati in lavorazioni all’aperto.